



Consorzio Intercomunale “Valle Bisirico”

(Comuni di Bianchi-Carpanzano-Colosimi-Pedivigliano-Scigliano)

Via Municipio – 87057 SCIGLIANO (CS)

Relazione sulla gestione Rendiconto 2017

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 in data 29/06/2018

RELAZIONE AL CONTO DI BILANCIO 2017

INTRODUZIONE

La relazione al rendiconto, è redatta, ogni anno, dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 e delle norme del D. Lgs n. 118/2011, è ha come principale finalità quella di illustrare il risultato di amministrazione ottenuto nell'esercizio concluso e fornire una visione complessiva, coordinata e il più possibile sintetica, delle molteplici informazioni che scaturiscono dai vari documenti allegati alla proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione 2017.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" a cui va allegata la presente relazione, rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del bilancio e conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti, permettendo in tal modo, la valutazione dell'operato del Consiglio di Amministrazione e del Responsabile Finanziario.

La relazione al rendiconto della gestione si propone, pertanto, di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione in merito ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati. Si provvede, pertanto, di seguito, a fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali al fine di consentire la valutazione dell'operato dell'Amministrazione.

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione assestato, con i dati finali del rendiconto.

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espressi in termini di risultato contabile di amministrazione. Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo di amministrazione, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il Conto del bilancio si compone di due parti: una riguardante le entrate e l'altra le spese e trova negli allegati finali le tabelle di sintesi volte a determinare il risultato di amministrazione a livello complessivo o nelle sue aggregazioni principali.

Ai sensi del D.P.R. n. 194/96, esso espone le entrate e le spese secondo la medesima articolazione, tenendo conto delle unità elementari previste nel bilancio di previsione ed evidenziando per ciascuna di esse:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere e le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio. Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione di governo, si rileva quanto evidenziato nella seguente tabella.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ANNO 2017

L'esercizio 2017 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal Conto del Tesoriere:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2017.....			20.577,97
Riscossioni.....	125.769,40	270.862,57	396.631,97
Pagamenti.....	116.932,15	292.963,42	409.895,57
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017.....			7.314,37

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quello dell'esercizio cui si riferisce il Conto, come di seguito:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 31/12/2017.....			7.314,37
Residui attivi.....	228.084,82	147.258,55	379.861,45
Residui passivi.....	255.022,49	124.838,96	379.861,45
Avanzo di amministrazione.....			2.796,29

IL RISULTATO GESTIONE RESIDUI

Accanto alla gestione della competenza, ai fini della determinazione del risultato di amministrazione complessivo, riveste particolare importanza la gestione dei residui. Essa misura l'andamento e lo smaltimento dei residui riferiti agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente, al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono

ancora le condizioni per il loro mantenimento nel bilancio, quali voci di credito o di debito, ai sensi dell'art. 228 comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone: *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui”*.

Con deliberazione di CdA n. 12 del 29/06/2018, l'organo esecutivo ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, il cui risultato generale, al 31.12.2017, è quello riportato nella tabella allegata.

ANALISI DELLE ENTRATE

L'attività di ricerca delle risorse finanziarie, per la copertura delle spese di competenza, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione. E' sulla base dell'entità delle risorse che vengono effettuate le previsioni di spesa al fine di perseguire gli obiettivi, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza ed economicità. Le risorse di cui il Consorzio può disporre sono costituite da entrate derivanti da trasferimenti correnti, extratributarie, ed infine da movimenti di risorse per conto di terzi. Le entrate di competenza dell'esercizio sono l'asse portante dell'intero Bilancio consortile. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria del Consorzio dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese Correnti. Il Consorzio per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione.

ANALISI DELLA SPESA

Le uscite del Consorzio sono costituite da spese correnti e da spese per servizi per conto di terzi. Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) dev'essere compatibile con il mantenimento costante degli equilibri tra entrate ed uscite di bilancio.

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Le Entrate del Titolo II provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dei Comuni consorziati.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate extra tributarie contribuiscono insieme alle entrate dei titoli II e III, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti vengono stanziare per fronteggiare costi del personale, acquisto di beni e servizi ed altre uscite di minore rilevanza di trasferimenti correnti. Le spese correnti vengono suddivise in funzioni:

- funzione organi istituzionali, partecipazione e decentramento;
- funzione segreteria generale, personale e organizzazione;
- funzione gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;

- funzione ufficio tecnico;
- funzione servizio smaltimento rifiuti;
- funzione distribuzione energia elettrica.

CONCLUSIONI

Il risultato economico dell'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di € **2.796,29**, dove a fronte di sempre meno risorse finanziarie, si è cercato di assicurare in via prioritaria le spese obbligatorie, e gli interventi atti a migliorare il servizio di raccolta differenziata porta a porta.

Per quanto concerne la spesa corrente nella sua globalità essa si è mantenuta a livelli costanti con una tendenza ad una maggiore economicità.

Tra i costi sostenuti nell'arco dell'esercizio si segnalano in particolare:

- costi vari d'ufficio per euro 7.812,82;
- contributi previdenziali e assistenziali a carico del Consorzio per euro 33.956,18;
- costi del personale dipendente per euro 131.021,59;
- compensi al revisore, al responsabile amministrativo/finanziario e al responsabile tecnico per un totale di euro 19.016,00;
- vertenze per liti, risarcimenti e consulenze tecniche per un totale di euro 6.344,00;
- costo carburante per euro 6.212,19;
- assicurazione automezzi per euro 1.140,00
- costo trasporto, preselezione e nolo cassoni RSU e RD per un totale di euro 124.431,01;
- costi per manutenzione e funzionamento automezzi per euro 4.298,34.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

F.to: Tommaso Esposito – Presidente

F.to: Tommaso Paola – Consigliere

F.to: Raffaele Pane – Consigliere

F.to: Manolo Talarico – Consigliere

